

SANITA': PAOLUCCI, "SULMONA SARA' POLO ORTOPEDICO REGIONALE"

13 Giugno 2015



SULMONA - "Lo speciale regime per la Valle Peligna questa delibera ci permette di aprire un confronto a tutto campo sull'offerta sanitaria e socio-sanitaria e proprio facendo leva su questa specificità abbiamo individuato il presidio ospedaliero sulmonese come Polo ortopedico in ragione anche delle potenzialità di sviluppo legate al turismo invernale nell'area peligno-sangrina che conta un accesso di 780 mila turisti l'anno".

L'annuncio è dell'assessore alla Programmazione sanitaria Silvio Paolucci nel corso della Giunta tematica a Sulmona.

Il progetto arriva dopo le polemiche divampate che nei mesi scorsi per la chiusura del punto nascita di Sulmona che ha messo in difficoltà la maggioranza di centrosinistra.

"In quest'area abbiamo voluto individuare come tema significativo la solitudine degli anziani del futuro - continua Paolucci - Noi abbiamo un'offerta sanitaria che ancora non si riqualifica e pure avremo il raddoppio del numero degli anziani da assistere per i prossimi 20 anni e se non riusciamo in quest'opera di riqualificazione rischieremo di lasciarli soli".

"Per quest'area - prosegue Paolucci - abbiamo infine determinato quale ulteriore tema fondamentale quello della sicurezza e cioè le condizioni delle rete di emergenza-urgenza che pure sono indiscutibilmente legate al Punto nascita dell'ospedale".

Nelle intenzioni della Giunta regionale, dunque, secondo quanto ha detto l'assessore Paolucci, il Polo ortopedico di Sulmona "dovrà far fronte al fabbisogno regionale in tema di ortopedia, che presenta carenze qualitative tra domanda e offerta. In Abruzzo - ha aggiunto Paolucci - sull'ortopedia abbiamo una mobilità esterna del 25%, numeri che non possiamo permetterci".

"La creazione di un Polo pubblico dell'Ortopedia avrà dunque il compito di ridurre questa percentuale e rendere qualitativamente migliore l'offerta sanitaria regionale", ha proseguito.

La Giunta tematica all'Abbazia celestiniana ha visto la presenza anche del sindaco di Sulmona, Giuseppe Ranalli, che ha annunciato "la presentazione del ricorso al Tar con richiesta di sospensiva contro il decreto commissariale 10 che stabilisce la chiusura del Punto nascita".

Il sindaco ha anche avuto parole di "soddisfazione verso il governo regionale per gli impegni assunti come gli 82 milioni di euro a favore del Centro Abruzzo, inseriti nella delibera e altri come il rispetto dei parametri di sicurezza imposti dall'Agenas che comportano forti investimenti da parte della Asl per il punto nascita e che ne fanno slittare la chiusura".

Alla Giunta ha preso parte anche il vescovo di Sulmona, monsignor Angelo Spina, che ha fatto una disamina economica e sociale della Valle Peligna, mettendo in guardia il governo regionale "dal pericolo desertificazione umana che rischia di correre il Centro Abruzzo in ragione del peggioramento della qualità della vita".

© 2015 Abruzzo Web Enfasì srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003. Iscrizione al ROC n. 26902 - P.IVA 01812420667. Direttore responsabile: Bernardo Santilli.